

La discarica non inquina

*Lo stabilisce il sopralluogo di ieri di
AslAv1 e Asi-Dev*

Si allungano i tempi per la consegna del decreto di chiusura definitiva della discarica. Non ci sono buone notizie dall'ultimo incontro che si è avuto ieri a Napoli al Commissariato di governo a cui hanno preso parte Prefettura, Arpac e Asidev. Era assente la Provincia di Avelline.

Un dato, questo, che secondo i tecnici del Commissariato farebbe ancora di più allungare i tempi per la partenza dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale dello sversatoio. In pratica, l'ente di Palazzo Caracciolo non ha ancora espresso il suo parere sul piano di monitoraggio. Inoltre, non sono state portate a termine una serie di prescrizioni da parte degli organi competenti imposte dallo stesso Commissariato di governo per l'emergenza rifiuti.

Il timore è che la questione sia ormai scivolata su un binario squisitamente politico.

Intanto ieri è stato effettuato un altro sopralluogo nei pressi dello sversatoio arianeese dal personale dell'Asl Avi - il dottore Tommaso Del Viscovo - e dell'Asi Dev ecologia - rappresentata da Salvatore Pierre.

E' stato accertato quanto segue: che in corrispondenza della zona sottoposta a sequestro non vi è presenza di liquidi di colore scuro; il controllo è stato esteso a tutte le altre zone della discarica, precisamente sulle strade in cemento e nei canali di convogliamento delle acque meteoriche, riscontrando la non presenza di liquidi di colore scuro; si è ritenuto opportuno non effettuare eventuali campionamenti per l'assenza de suddetto liquido precedentemente riscontrato. Fin qui la nota di Asl e Asi-Dev che ritengono, in sostanza, che la discarica non inquina. Si dovrà vedere cosa accadrà ora.

Gianni Vigoroso